

Pina Conte organizza una serata all'insegna della solidarietà. Tra gli ospiti Liliana De Curtis e l'attore Gino Curcione

TOMBOLA "scostumata" di beneficenza

■ ANNALISA PALMIERI

Esistono mille modi per aiutare il prossimo. C'è chi organizza maratone televisive, chi pranzi luculliani con i clochard. E chi, soprattutto nel periodo natalizio, sforna calendari più o meno osè per poi devolvere i proventi a persone meno abbienti. Tutte iniziative lodevoli, certo, spesso "pubblicizzate" da un potente tam tam mass-mediatico.

Ma c'è anche chi lavora in sordina, preferendo la riservatezza alle luci dei riflettori. Un nome su tutti? **Pina Conte**, "rocha" direttrice dell'istituto Papa Giovanni XXIII: un'oasi nel deserto, con tanto di piscina, incastonata nel cuore della Sanità. Una stacanovista del mutuo soccorso, sempre pronta a tendere la mano agli alunni (e non solo) sommersi da difficoltà di ogni genere. Centinaia i ragazzi tolti dalla strada, in più di 25 anni, grazie al suo piglio deciso accompagnato da tanto fair play.

Ed è proprio a loro, o meglio, a tre famiglie del rione in particolari ristrettezze economiche, che andranno i proventi del rendez-vous che Pina e il marito **Enzo Imperatore** hanno organizzato anche quest'anno per l'immane scambio di auguri natalizi. L'appuntamento era per sabato sera in via San Biagio dei Librai. Nella splendida sede dell'associazione Luca De Samuele Cagnazzi, decorata per l'occasione, con be-



A sinistra l'attore Gino Curcione travestito da "Gina Lollofracita" mentre benedice la stanza prima d'iniziare la tombola. In basso a sinistra Liliana De Curtis. A destra alcuni momenti della tombola, dell'esibizione degli zampognari e il ricco buffet. In basso Pina Conte

neauguranti composizioni a base di agrifoglio, peperoncino e rametti di pino. Piccole sculture adagiate su ogni tavolo, ricoperto da un elegante drappo rosso e oro.

A rompere il ghiaccio, poco dopo le 21, le dolci melodie di due simpatici zampognari: arrivati direttamente da Isernia a titolo gratuito, come d'altronde tutti gli altri protagonisti della magica serata. Il testimone è poi passato al mitico **Gino Curcione** alias "Gina Lollofracita" che, armata di trucco, parruccho e di un elegante abito a balze di chiffon fucsia, ha regalato ai presenti la sua "scostumatissima" e divertentissima tombola. Ambo, terno, quaterna, cinquina... Ai possessori delle fortunate cartelle, delicati ed esclusivi pastori dipinti a mano, rigorosamente "made in San Gregorio". Consegnati ai legittimi destinatari non prima di un beffardo ed esilarante "terzo grado" da parte dell'alter ego di Curcione.

Un personaggio davvero unico, che ha lasciato poi spazio al gustoso buffet offerto da "suor" Melina e "suor" Tiziana nell'adiacente cucina in muratura total blue, sovrastata da incantevoli angioletti dipinti a mano. Insalata di rinforzo, minestra maritata, spaghetti a vongole e col soffritto, casatiello, involtini di prosciutto crudo, baccalà, pizza di scarole e chi più ne ha, più ne metta. Il tutto innaffiato da fiumi di vino bianco e rosso. E

poi ancora, struffoli, roccocò, susamielli e cassatine siciliane. Un menu da leccarsi lateralmente i baffi, particolarmente gradito ai tanti ospiti del riuscitissimo happening.

Al quale non potevano mancare, la deliziosa principessa **Liliana De Curtis**, figlia dell'indimenticato ed indimenticabile Totò, la moglie del Questore di Napoli, **Giovanna Malvano**, **Diana Sodano**, il procuratore **Roberto D'Aiello**, il giudice **Antonio Ingrassia**, la creatrice di eventi **Cecilia Maiello**, il fotoreporter **Sergio Siano**, il direttore della fotografia del nuovo film di **Lamberto Lambertini** "Fuoco su di me" **Pino Sondelli**, l'imprenditore **Fortunato D'Angelo**, **Angelo Balsamo**, i giornalisti **Pasquale Esposito** con la moglie **Gabriella Marotta** e **Donatella Trotta**, il noto penalista **Aldo Cafiero**, gli avvocati **Paolo Cantile** con la moglie **Ornella**, **Gaetano Irollo**, **Alfredo Sorge** e il dermatologo **Pietro Perelli**, lo scultore dell'associazione "La scarabbattola", **Salvatore Scutto**.

Tutti interpreti di una serata da sogno all'insegna della bontà, che si è conclusa, solo a notte fonda, con un ulteriore cadeau, che Pina ha voluto donare ai suoi amici. Una statua in terracotta dai tratti incredibilmente realistici da "sfoggiare" ognuno sul proprio presepe. In segno di pace e solidarietà.

